Molfetta Multiservizi s.r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARTIRI DI VIA FANI PAL. COMUNALE - 70056 - MOLFETTA - BARI
Codice Fiscale	05007270720
Numero Rea	BARI BA-386917
P.I.	05007270720
Capitale Sociale Euro	516.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI MOLFETTA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.417	930
7) altre	1.759	2.181
Totale immobilizzazioni immateriali	6.176	3.111
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	25.860	62.354
3) attrezzature industriali e commerciali	35.092	42.754
4) altri beni	43.201	12.975
Totale immobilizzazioni materiali	104.153	118.083
Totale immobilizzazioni (B)	110.329	121.194
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	25.299	28.223
Totale rimanenze	25.299	28.223
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.880	46.258
Totale crediti verso clienti	70.880	46.258
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	697.804	665.588
Totale crediti verso controllanti	697.804	665.588
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.635	66.953
Totale crediti tributari	48.635	66.953
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.316	19.897
Totale crediti verso altri	10.316	19.897
Totale crediti	827.635	798.696
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	772.347	818.705
3) danaro e valori in cassa	3.023	1.265
Totale disponibilità liquide	775.370	819.970
Totale attivo circolante (C)	1.628.304	1.646.889
D) Ratei e risconti	17.503	16.783
Totale attivo	1.756.136	1.784.866
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	516.000	516.000
IV - Riserva legale	109.230	109.230
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	30.482	0
Varie altre riserve	171.883	171.884

Totale altre riserve	202.365	171.884
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	27.677	30.482
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	855.272	827.596
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	48.686	43.265
Totale fondi per rischi ed oneri	48.686	43.265
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	188.812	230.462
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	224.259	185.653
Totale debiti verso fornitori	224.259	185.653
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.928	58.555
Totale debiti verso controllanti	7.928	58.555
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.398	31.186
Totale debiti tributari	27.398	31.186
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.275	114.589
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	117.275	114.589
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	272.447	268.653
Totale altri debiti	272.447	268.653
Totale debiti	649.307	658.636
E) Ratei e risconti	14.059	24.907
Totale passivo	1.756.136	1.784.866

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.688.085	2.902.675
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	(150.426)
5) altri ricavi e proventi		
altri	90.132	72.215
Totale altri ricavi e proventi	90.132	72.215
Totale valore della produzione	2.778.217	2.824.464
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	266.501	258.324
7) per servizi	360.731	389.136
8) per godimento di beni di terzi	102.842	68.897
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.439.098	1.489.189
b) oneri sociali	329.653	333.426
c) trattamento di fine rapporto	105.532	109.998
e) altri costi	28.804	31.668
Totale costi per il personale	1.903.087	1.964.281
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.235	1.048
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	60.357	45.083
Totale ammortamenti e svalutazioni	63.592	46.131
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.924	3.395
12) accantonamenti per rischi	15.947	16.740
14) oneri diversi di gestione	19.057	33.420
Totale costi della produzione	2.734.681	2.780.324
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	43.536	44.140
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10.007	7.537
Totale proventi diversi dai precedenti	10.007	7.537
Totale altri proventi finanziari	10.007	7.537
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.862	3.708
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.862	3.708
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	6.145	3.829
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	49.681	47.969
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	22.004	17.487
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	22.004	17.487
21) Utile (perdita) dell'esercizio	27.677	30.482

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2024 31-12-2023

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	27.677	30.482
Imposte sul reddito	22.004	17.487
Interessi passivi/(attivi)	(6.145)	(3.829)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	43.536	44.140
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	15.946	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	63.592	46.131
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.718	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	83.256	46.131
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	126.792	90.271
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.924	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(56.838)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(12.021)	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(720)	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(10.848)	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	45.780	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	(31.723)	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	95.069	90.271
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	6.145	3.829
(Imposte sul reddito pagate)	(37.193)	(17.487)
(Utilizzo dei fondi)	(10.525)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(45.368)	-
Totale altre rettifiche	(86.941)	(13.658)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.128	76.613
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(46.775)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.300)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(53.075)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(44.947)	76.613
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	818.705	-
Danaro e valori in cassa	1.265	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	819.970	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	772.347	818.705
Danaro e valori in cassa	3.023	1.265
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	775.370	819.970

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è redatto in forma estesa, sebbene ricorrano i presupposti di cui all'art. 2435 bis c.c.; è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza, con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ritiene che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili oltre all'eventuale supporto da parte dei soci, come dimostrato in passato, siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

CONTINUITA' AZIENDALE

Principi di redazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1 C.C. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11, è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Postulato della competenza

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi e pagamenti.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1 del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuità aziendale garantita dagli affidamenti del quinquennio 2024 - 2028 definiti nel Piano Industriale con l'Ente Committente. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 si è tenuto conto del fatto che, considerato il contesto di mercato in cui opera la società, non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità d'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione, uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi, rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società.

Postulato della rilevanza

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione e informativa quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto, pertanto, conto di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) in cui viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione potrebbe influenzare ragionevolmente le decisioni prese dai destinatari primari del bilancio della società.

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;

- L'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli articoli 2424-bis e 2425bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel Principio contabile 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota Integrativa, redatta in conformità all'art. 2427 e 2427-bis Codice Civile ed alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, che se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.C.) I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nel corso dell'esercizio 2024 non ci sono stati cambiamenti dei criteri di valutazione.

Altre informazioni:

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere operazioni in valuta estera.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo dei relativi oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti stanziati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte alla voce B.I. dell'Attivo dello Stato Patrimoniale e comprendono :

- software di contabilità e costi per l'aggiornamento del sito web aziendale;

- migliorie su beni di terzi.

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, a quote costanti, non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del valore recuperabile. Pertanto, nessuna immobilizzazione immateriale è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto, maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, rispecchiando la seguente classificazione:

- Impianti e macchinario
- Attrezzature industriali e commerciali
- Altri beni: macchine elettroniche ufficio, mobili e arredi, automezzi, impianti di aria condizionata, videosorveglianza, sistemi di antifurto, ecc.

I costi incrementativi sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento di produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico — economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31.12.2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti ovvero il "pro rata temporis". Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, ad esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sugli acquisti dell'esercizio, si è effettuato il confronto tra il pro-rata temporis (4.963,64) e il 50% dell'aliquota prevista (euro 7.336,65) e il pro-rata è risultato inferiore.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Impianti e macchinari: impianti di automazione parcheggio (coefficiente calcolato in base al contratto)	16,66%
Impianto di aria condizionata	20,00%
Impianto di videosorveglianza	25,00%
Attrezzature industriali e commerciali: parcometri	20,00%
Autovetture, motoveicoli e simili	25,00%

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Sistemi di antifurto	25,00%
Macchine ufficio elettroniche	20,00%
Mobili e arredi	20,00%
Apparecchiature elettroniche comunic. Mobili	20,00%
Migliorie su beni di terzi (coefficiente calcolato in base al contratto di affitto)	16,66%
Software	33,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali — Contributi in conto impianti — metodo indiretto.

Si evidenzia che l'ammontare dei Contributi in Conto Impianti (credito di imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, ai sensi della Legge n. 208/2015 art. 1, commi 98-108 della Legge 178/2020 e ss.mm - Legge n. 123/2017 e L. 205/2017 art. 1, commi 61-65bis e ss. mm., pari ad euro 28.045) è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto Economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n. 16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono, pertanto, calcolate sul costo del bene al lordo del contributo. Nella stessa voce è, altresì, presente un credito d'imposta per investimenti beni agevolati di € 717 derivante dall'esercizio passato.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze, ai sensi dell'art. 2426 n. 10 del Codice Civile e dall'art. 92 del D.P.R. n. 917/86, costituite da materiali di consumo sono valutate con il metodo del LIFO a scatti annuale, in base al quale le rimanenze risultano stratificate per l'esercizio di formazione, assumendo che le quantità acquistate più recentemente siano le prime ad essere utilizzate nella produzione.

Crediti

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto i crediti hanno tutti una scadenza inferiore ai 12 mesi. Pertanto il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti quindi, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata, in quanto i debiti hanno tutti scadenza inferiore ai 12 mesi. Anche in questo caso, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono stati rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Nella classe D "Ratei attivi e Risconti attivi" esposta nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti ricavi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono iscritte solo quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nella classe "E — Ratei passivi e risconti passivi", esposta nella sezione "Passivo" dello Stato Patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e ricavi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono iscritte solo quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

Evidenziano debiti di esistenza probabile, per i quali è difficile quantificare con certezza l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e sono stati iscritti in bilancio con ragionevolezza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

In applicazione dell'art. 1 della L. 296/2006, l'azienda occupando più di 50 addetti, ha l'obbligo di effettuare i versamenti relativi al TFR dipendenti presso l'apposito fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento costi e ricavi

I costi e i ricavi sono riconosciuti sulla base della loro competenza economica.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Dall'applicazione di tali metodi è emerso che:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali (rif. Art. 2427 C.C., comma 1 n. 2)

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2024	6.176
Saldo al 31/12/2023	3.111
Variazione	3.065

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 risultano pari a €6.176.

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto vengono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali alla chiusura.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	21.073	16.159	37.232
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.143	13.978	34.121
Valore di bilancio	930	2.181	3.111
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	6.300	-	6.300
Ammortamento dell'esercizio	2.813	422	3.235
Totale variazioni	3.487	(422)	3.065
Valore di fine esercizio			
Costo	27.373	16.159	43.532
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.956	14.400	37.356
Valore di bilancio	4.417	1.759	6.176

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi sostenuti per l'acquisto di software di contabilità e per l'aggiornamento del sito web aziendale e le migliorie su beni di terzi che si riferiscono a lavori di ammodernamento svolti nella struttura amministrativa della società di proprietà comunale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 risultano pari a €104.153.

Immobilizzazioni materiali (rif. art. 2427 comma 1, n. 2 C.C.)

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2024	104.153
Saldo al 31/12/2023	118.083
Variazione	-13.930

Per le immobilizzazioni materiali si evidenzia apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	222.647	592.981	348.600	1.164.228
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	160.293	550.227	335.625	1.046.145
Valore di bilancio	62.354	42.754	12.975	118.083
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.645	5.037	36.093	46.775
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	332	17	349
Ammortamento dell'esercizio	42.139	12.367	5.851	60.357
Totale variazioni	(36.494)	(7.662)	30.225	(13.931)
Valore di fine esercizio				
Costo	228.292	464.906	372.692	1.065.890
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	202.432	429.814	329.491	961.737
Valore di bilancio	25.860	35.092	43.201	104.153

Nella tabella su indicata, il valore relativo ai Decrementi per alienazioni, si intende al netto del fondo di ammortamento. Qui di seguito si specifica in modo tabellare il valore del decremento del cespite e quello del relativo fondo in modo dettagliato.

Dettaglio decrementi immobilizzazioni materiali

Dettaglio decrementi	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale dettaglio decrementi immobiliz. materiali
Decremento cespite per alienazioni e dismissioni		444	144.668	145.112
- Decremento fondo ammortamento per alienazioni e stralci		-112	-144.651	-144.763
TOTALE	0	332	17	349

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze finali di materie prime ammontano a €25.299.

Le rimanenze, ai sensi dell'art. 2426 n. 10 del Codice Civile e dall'art. 92 del D.P.R. n. 917/86, costituite da materiali di consumo sono valutate con il metodo del LIFO a scatti annuale, in base al quale le rimanenze risultano stratificate per l'esercizio di formazione, assumendo che le quantità acquistate più recentemente siano le prime ad essere utilizzate nella produzione.

Rimanenze

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2024	25.299
Saldo al 31/12/2023	28.223
Variazione	-2.924

Tale voce è composta dalle rimanenze dei materiali che vengono utilizzati nell'esercizio delle attività di manutenzione, valutate con il metodo LIFO a scatti annuale. Il valore si riduce di poco rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	28.223	(2.924)	25.299
Totale rimanenze	28.223	(2.924)	25.299

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Totale Crediti

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2024	827.635
Saldo al 31/12/2023	798.696
Variazione	28.939

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I crediti di natura commerciale nei confronti dei clienti terzi, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano ad € 70.880 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo,

ottenuto rettificando il valore nominale di €83.882 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a €-13.002.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	46.258	24.622	70.880	70.880
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	665.588	32.216	697.804	697.804
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	66.953	(18.318)	48.635	48.635
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.897	(9.581)	10.316	10.316
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	798.696	28.939	827.635	827.635

Crediti verso clienti terzi

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2024	70.880
Saldo al 31/12/2023	46.258
Variazione	24.622

Nel dettaglio:

Dettaglio Crediti vs. clienti terzi

Descrizione	Importo
Clienti terzi:	
A.S.M. s.r.l.	29.693
M.T.M. s.r.l.	34.384
Fatture da emettere (M.T.M. s.r.l.)	10.306
Comune di Montemesola	9.499
fondo svalutazione crediti commerciali	-13.002
TOTALE	70.880

I crediti vs. clienti accolgono le prestazioni di servizi svolte dalla società nei confronti dei terzi, si riferiscono prevalentemente alla MTM (Mobilità e Trasporti Molfetta), all'ASM (Azienda Servizi Municipalizzati) ed al Comune di Montemesola. La parte residuale riguarda il Comune di Montemesola oggetto di contenzioso ancora in essere e che vede l'esistenza di specifico fondo di svalutazione per l'intero importo. Si precisa che a differenza del credito nei confronti dell'ASM (rimasto invariato), il credito nei confronti della MTM si è incrementato per la parte riguardante il personale in distacco. Pertanto il credito complessivo pari ad euro 44.690,20 è così composto: 23.267,95 derivante dal contratto di service ed euro 21.422,25 derivante dal distacco di personale.

Crediti v/controllante (Comune di Molfetta)

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2024	697.804
Saldo al 31/12/2023	665.588
Variazione	32.216

I crediti commerciali verso il Comune di Molfetta derivano dalla gestione ordinaria dell'attività sociale e sono relativi a servizi svolti previsti dal Piano Industriale.

L'importo esposto comprende anche il credito per fatture da emettere, anch'esso riguardante servizi svolti nell'esercizio 2024.

Dettaglio Crediti v/controllante

Descrizione	Valori
per fatture emesse	37.987
per fatture da emettere	659.323

Descrizione	Valori
per rimborso imposta di registro fitto	494
Fondo svalutazione crediti v/controlante	
TOTALE	697.804

I crediti tributari rappresentano gli importi certi e determinati per i quali una società ha diritto a rimborso o compensazione da parte del fisco.

Crediti tributari

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2024	48.635
Saldo al 31/12/2023	66.953
Variazione	-18.318

I crediti tributari sono così dettagliati:

Dettaglio crediti tributari

Descrizione crediti tributari	Importo
v/Erario per IVA	16.005
v/Erario per IRPEF dipendenti (D.L. 66/14)	2.022
Credito IRPEF 730	248
Crediti tributari per IRAP	2.572
v/Erario per credito di imposta inv. nel Mezzogiorno	28.045
Credito di imposta beni agevolati	717
Erario c/compensaz. F24	-2.968
Credito IRPEF Bonus Natale	1.994
TOTALE	48.635

Qui di seguito si specifica il credito d'imposta relativo agli investimenti nel Mezzogiorno ai sensi della L. 208/2015 e ss.mm.

Credito di imposta investimenti nel mezzogiorno L. 208 del 28-12-2015 e ss.mm., L. 205 del 27-12-2017 e ss.mm.

Dati su comunicazione fruizione credito di imposta	Importo investimenti in impianti	Importo investimenti in attrezzature	Periodo di investimento	Credito di imposta investimenti Mezzogiorno, ZES e ZLS (MOD. CIN17) - Credito imposta pari al 25% dell'investim.	Credito di imposta investimenti Mezzogiorno, ZES e ZLS (MOD. CIN23) - Credito di imposta pari al 25% dell'investim.
Autoriz. Prot. comun. 23122919073846417-000001	3.538	8.050	01/01/2020-31/12/2020	2.897	
Autoriz. Prot. comun. 23122919073846417-000001	48.876	10.750	01/01/2021-31/12/2021	14.906	
Autoriz. Prot. comun. 23122919073846417-000001	2.930	7.436	01/01/2022-31/12/2022	2.591	
Autoriz. Prot. comun. 23122918521442976-000001	8.801	21.803	01/01/2023-31/12/2023		7.651
TOTALE	64.145	48.039		20.394	7.651

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 10.316.

Crediti v/altri

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2024	10.316
Saldo al 31/12/2023	19.897
Variazione	-9.581

I crediti vs. altri sono così dettagliati:

Dettaglio Crediti vs. altri

Descrizione crediti vs. altri	Importo
v/dipendente per rimborso spese legali anticipate	
v/dipendenti per anticipi	1.800
v/INPS	520
v/INPS per imposta sostitutiva su TFR	704
v/amministratore delegato in carica fino a gennaio 2016	16.915
v/fornitori per note cred.	2.194
v/MTM per ticket viaggi urbani	4.045
Crediti v/dipendenti x ant. Finanz.	1.053
Fondo sval. cred. v/amm. in carica fino a gennaio 2016	-16.915
TOTALE	10.316

La società si sta adoperando per smaltire i tickets di viaggio della MTM e sono al vaglio dei criteri equi per la distribuzione degli stessi, con l'obiettivo di azzerare il credito entro la fine dell'anno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a €775.370 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per €772.347 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per €3.023 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non successiva alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	818.705	(46.358)	772.347
Denaro e altri valori in cassa	1.265	1.758	3.023
Totale disponibilità liquide	819.970	(44.600)	775.370

Disponibilita' liquide

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2024	775.370
Saldo al 31/12/2023	819.970
Variazione	-44.600

Le disponibilità liquide hanno subito una contrazione, in quanto la liquidazione delle fatture relative al 4° trimestre sono state liquidate nei mesi di febbraio e marzo 2025.

Ratei e risconti attivi

Rappresentano proventi e oneri per la cui competenza è diversa dalla manifestazione numeraria. Non sussistono, al 31/12/2024, ratei attivi e non sussistono, altresì, risconti aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonchè superiore a cinque anni.

Ratei e risconti

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2024	17.503
Saldo al 31/12/2023	16.783
Variazione	720

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	16.783	720	17.503
Totale ratei e risconti attivi	16.783	720	17.503

La composizione della voce è così dettagliata:

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Risconti attivi su assicurazioni parco automezzi aziendali	1.109
Risconti attivi su assicurazioni amministratori	1.203
Risconti attivi su assicurazione responsabilità civile	1.410
Risconto attivo su canone fitto parcheggio Garibaldi	9.672
Risconti attivi su canoni auto aziendali	310
Risconto attivo su programma paghe	1.549
Risconto attivo su abbonamento Ratio Sfera	888
Risconti attivi su abbonamenti professionali vari	1.362
TOTALE	17.503

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

Il capitale sociale, ammontante a €516.000 è così composto :

Numero quote 100.000 del valore nominale di € 5,16 cadauna possedute tutte dal Comune di Molfetta.

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE

VALORE NOMINALE QUOTE	NUMERO QUOTE	ENTE
5,16	100,000	COMUNE DI MOLFETTA

Analizziamo il patrimonio netto, partendo dal raffronto tra il valore al 31.12.2024 e quello relativo allo scorso esercizio.

Patrimonio netto

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2024	855.272
Saldo al 31/12/2023	827.596
Variazione	27.676

Il patrimonio netto della società è aumentato in seguito alla decisione del Socio Unico di accantonare l'utile dell'esercizio 2023 al fondo di riserva straordinario.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C. sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	516.000	-	-		516.000
Riserva legale	109.230	-	-		109.230
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0	30.482	-		30.482
Varie altre riserve	171.884	-	1		171.883
Totale altre riserve	171.884	30.482	1		202.365
Utile (perdita) dell'esercizio	30.482	-	30.482	27.677	27.677
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	827.596	30.482	30.483	27.677	855.272

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA VINCOLATA ESER. PIANO RILANCIO	171.883
Totale	171.883

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità all'art. 2427 comma 7 bis del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Le riserve di patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. Nell'esercizio 2022 il Socio Unico della Molfetta Multiservizi ha deciso di vincolare le riserve straordinarie fino ad allora accantonate e l'utile dello stesso esercizio, ad un fondo di riserva destinato al rilancio della società, in conseguenza del nuovo Piano Industriale.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	516.000	B
Riserva legale	109.230	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	30.482	B/D
Varie altre riserve	171.883	B/D
Totale altre riserve	202.365	B/D
Totale	827.595	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si segnala che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	516.000		516.000		
Riserva legale	109.230		109.230		
Riserva straordinaria	30.482		30.482		
Varie altre riserve	171.883		171.883		

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

I fondi per rischi ed oneri, esposti nella classe B della sezione "passivo" dello Stato Patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa e probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi per rischi ed oneri

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2024	48.686
Saldo al 31/12/2023	43.265
Variazione	5.421

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	43.265	43.265
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	15.946	15.946
Utilizzo nell'esercizio	10.525	10.525
Totale variazioni	5.421	5.421
Valore di fine esercizio	48.686	48.686

Dettaglio fondi rischi ed oneri

Dettaglio fondi per rischi ed oneri

Descrizione fondo	Importo
Fondo spese legali	17.642
Fondo spese migl. Manut. Beni grat. Devolvibili	
Fondo contenzioso dipendenti	14.484
Fondo rischi progressioni carriera dipendenti	12.560
Fondo costi incentivi dipendenti	4.000
TOTALE	48.686

I fondi sono così movimentati nell'esercizio:

Movimentazione fondi per rischio ed oneri

Descrizione Fondi per rischio ed oneri	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Fondo spese legali	5.875	15.947	4.108	17.642
Fondo contenz. Dipendenti	14.484			14.484
Fondo spese migl. Manut. Beni gratuitamente devolvib.	6.345		6.345	0
Fondo rischi progressioni carriera dipendenti	12.560			12.560
Fondo costi incentivi dipendenti	4.000			4.000
TOTALE	43.265	15.947	10.453	48.686

Il fondo spese legali è stato decrementato (€ 4.180) in seguito alla liquidazione di compensi legali maturati ed è stato incrementato per le spese legali maturate al 31.12.2024 e non ancora liquidate (€ 15.947). L'importo più cospicuo (9.424) è relativo alle spese legali di competenza del 2024, ma non ancora liquidate in quanto la fase istruttoria del giudizio non si è conclusa, riguardanti l'opposizione ai ricorsi promossi da alcuni addetti alla manutenzione del verde pubblico che chiedono il riconoscimento di un aumento superiore rispetto a quello di inquadramento ed altri oneri accessori. La parte residua riguarda il compenso dell'Organismo di vigilanza (1.821), il completamento del MOG (3.060) e la quota di competenza 2024 su una consulenza specifica affidata in materia di reati ambientali (1.642).

Il fondo contenzioso dipendenti non è stato movimentato, in quanto si è tenuto conto della valutazione del legale incarico dall'azienda, il quale ritiene il contenzioso incardinato da alcuni manutentori del verde pubblico sia infondato e considera remoto il rischio di soccombenza della società.

Il fondo spese manutenzione su beni gratuitamente devolvibili si è azzerato, in quanto è stata stornata l'ultima quota di ammortamento di competenza dell'esercizio sui lavori dell'impianto di automazione del parcheggio Garibaldi.

Il "fondo rischi progressione carriera dipendenti" è rimasto invariato, in quanto il riconoscimento del passaggio di livello ad alcuni dipendenti che hanno accresciuto la professionalità ed acquisito particolari competenze rispetto al momento dell'assunzione è avvenuto a dicembre 2024, con decorrenza gennaio 2025. Pertanto, in tale esercizio si provvederà allo storno di tale fondo.

Il fondo costi incentivi dipendenti non è stato movimentato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Il Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) rappresenta un accantonamento sistematico finalizzato a garantire la futura corresponsione dell'indennità al lavoratore, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente. Soltanto nel momento in cui si realizza l'obbligo di erogazione — tipicamente alla cessazione del rapporto di lavoro — tale fondo assume la natura di debito effettivo nei confronti del dipendente.

Nel caso specifico della nostra società, a partire dal 2007, in virtù del superamento della soglia dei 50 dipendenti, si è resa obbligatoria l'adesione al meccanismo di conferimento del TFR alla Tesoreria INPS, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. 30 gennaio 2007. Tale obbligo si applica indistintamente a tutto il personale dipendente, salvo che per coloro che abbiano optato per il versamento del TFR a fondi pensione di natura complementare o privata.

Per quanto concerne il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 e accantonato internamente all'azienda, resta invariata la disciplina normativa relativa alla rivalutazione annuale. Il fondo accantonato deve infatti essere rivalutato ogni anno, in base agli indici ISTAT, al netto dell'imposta sostitutiva prevista dalla legge. Tale rivalutazione incrementa il valore del fondo accantonato, in coerenza con le previsioni del Codice Civile.

Diversamente, per quanto riguarda il TFR conferito alla Tesoreria INPS, l'azienda è tenuta ad effettuare il versamento mensile della quota maturata, mediante modello F24, entro il giorno 16 del mese successivo a quello di competenza. Tali informazioni sono comunicate anche attraverso il modello UNIEMENS. In questo caso, non è necessario per l'impresa costituire un fondo interno, in quanto l'obbligazione si esaurisce con il versamento mensile. L'azienda iscrive quindi in bilancio un debito limitato alla sola quota mensile maturata e non ancora versata all'INPS, relativa al mese di dicembre 2024 (vedi voce D13).

Dal punto di vista contabile, il Principio Contabile OIC n. 31 fornisce le indicazioni operative cui attenersi per la corretta rilevazione e rappresentazione del TFR in bilancio. In particolare: - Nel conto economico, alla voce B9 c), viene rilevato il costo del TFR versato alla Tesoreria INPS, nonché la quota di rivalutazione relativa al fondo TFR maturato in azienda. La rivalutazione delle somme conferite all'INPS, invece, non incide sul bilancio aziendale in quanto è interamente a carico della Tesoreria. - Nello stato patrimoniale, la voce C) del passivo accoglie il fondo TFR accantonato internamente, comprensivo delle rivalutazioni annuali.

Nonostante la rivalutazione delle somme della Tesoreria INPS sia, come detto, a carico dell'ente previdenziale, l'azienda ha comunque l'obbligo di calcolarne annualmente l'ammontare, ai soli fini della determinazione dell'imposta sostitutiva. Tale imposta viene versata in due soluzioni (acconto e saldo) e successivamente recuperata tramite compensazione nel modello F24, mediante la comunicazione effettuata con UNIEMENS.

Sotto il profilo economico, questa modalità di gestione comporta un vantaggio per l'azienda: non dovendo sostenere direttamente la rivalutazione del TFR conferito all'INPS, si genera un risparmio di costo. A ciò si aggiunge la fiscalizzazione del TFR versato alla Tesoreria, che comporta un'ulteriore riduzione dell'onere economico a carico della società.

Per quanto riguarda le erogazioni di TFR, queste avvengono o sotto forma di liquidazione alla cessazione del rapporto o per eventuali anticipazioni richieste dal dipendente. In tali circostanze, l'azienda procede all'erogazione dell'importo richiesto/spettante, comprensivo delle quote versate e della rivalutazione netta dell'imposta sostitutiva calcolata, salvo successivamente recuperare l'intera somma dalla Tesoreria INPS, sempre attraverso il canale UNIEMENS.

Tali operazioni non incidono direttamente sul bilancio aziendale, ad eccezione dell'eventuale esposizione del debito maturato al 31 dicembre e liquidabile nel mese successivo (gennaio), che viene iscritto in bilancio come passività.

Il Fondo trattamento di fine rapporto accantonato in azienda ammonta a €188.812 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2024	188.812
Saldo al 31/12/2023	230.462
Variazione	-41.650

Il debito per Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) si è ridotto nel corso dell'esercizio 2024, a seguito della liquidazione delle quote spettanti ai dipendenti andati in quiescenza e degli anticipi richiesti in corso di rapporto di lavoro. In particolare durante il corrente anno, si è verificato un evento particolarmente impattante sul suddetto fondo. A fine aprile, la gestione dei parcheggi a pagamento è stata trasferita alla MTM — Mobilità e Trasporti Molfetta S.r.l. Di conseguenza, gli ausiliari alla sosta sono stati assegnati a un'altra società, con il consenso delle organizzazioni sindacali. La Multiservizi S.r.l. ha provveduto a determinare l'importo complessivo da liquidare ai lavoratori uscenti, così suddiviso: - Fondo TFR accantonato in azienda € 19.788,23 (a riduzione del debito); - Rivalutazione TFR azienda € 157,33 - Fondo TFR accantonato Tesoreria INPS € 175.037,81 (recuperato dai versamenti contributivi) - Imposta sost. € 216,88. La restante parte del debito è pari ad € 21.862 ed è riferita ad altri dipendenti che hanno richiesto un anticipo sul T.F.R. o che hanno cessato il rapporto di lavoro.

La parte restante del TFR prelevato dalla Tesoreria dell'INPS di fatto si elide nelle registrazioni tra crediti e debiti vs INPS TFR tesoreria.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	230.462
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.718
Utilizzo nell'esercizio	45.368
Totale variazioni	(41.650)
Valore di fine esercizio	188.812

Trattasi di fondo a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti.

Pertanto, il fondo rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre 2024 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli incrementi sono determinati dalla rivalutazione imposta dalla legge; i decrementi sono dovuti alla corresponsione del TFR maturato ai dipendenti che hanno terminato il loro rapporto di lavoro con la società o ne hanno chiesto anticipazione.

La società, inoltre, ottempera agli obblighi di legge, versando anche al fondo di tesoreria dell'INPS.

Gli accantonamenti al fondo in esame sono stati rilevati nella voce B. 9d) del Conto Economico.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti della società controllata.

Variazioni e scadenza dei debiti

Totale debiti

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2024	649.307
Saldo al 31/12/2023	658.636
Variazione	-9.329

La scadenza dei debiti è così suddivisa (art. 2427, primo comma, n. 6, c.c.)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	185.653	38.606	224.259	224.259
Debiti verso controllanti	58.555	(50.627)	7.928	7.928
Debiti tributari	31.186	(3.788)	27.398	27.398
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.589	2.686	117.275	117.275
Altri debiti	268.653	3.794	272.447	272.447
Totale debiti	658.636	(9.329)	649.307	649.307

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6, c. 1 dell'art. 2427 c.c., si precisa che non risultano debiti di durata residua superiore a 5 anni o debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti vs. fornitori

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7, è stata effettuata al valore nominale. Pertanto i debiti v/fornitori rappresentano le obbligazioni finanziarie che la società deve onorare nei confronti dei propri fornitori per beni o servizi ricevuti.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti v/fornitori

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2024	224.259
Saldo al 31/12/2023	185.653
Variazione	38.606

Dettaglio Debiti vs. fornitori

Debiti vs. fornitori	Importo
v/fornitori per fatture ricevute	131.413
v/fornitori per fatture da ricevere	66.713
v/fornitori per fatture da ricevere anni precedenti	34.217
v/fornitori per note credito da ricevere	-14.584
TOTALE	217.759

Debiti v/controllanti (Comune di Molfetta)

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2024	7.928
Saldo al 31/12/2023	58.555
Variazione	-50.627

Dettaglio debiti vs. controllanti

Debiti vs. controllanti	Importo
v/comune per rimborso incassi mercato ortofrutticolo	3.589
v/Comune di Molfetta per rimborso incassi Parcheggio Garibaldi	4.339
TOTALE	7.928

I debiti nei confronti della controllante sono determinati dagli introiti degli ingressi nel parcheggio Garibaldi e nel mercato ortofrutticolo, che sono stati dettagliati attraverso la resa del conto degli agenti contabili e regolarmente versati nei primi mesi del 2025.

Debiti tributari

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2024	27.398
Saldo al 31/12/2023	31.186
Variazione	-3.788

I debiti tributari sono rappresentati dagli importi che la Multiservizi deve pagare alle autorità fiscali per adempire ai propri obblighi fiscali. Questi includono imposte sul valore aggiunto (IVA), ritenute fiscali e altre tasse e tributi.

Dettaglio Debiti tributari

Debiti tributari	Importo
v/Erario per ritenute operate sul reddito di lavoro dipendente	23.667
v/Erario per imposta sostitutiva su TFR	1.166

v/Erario per ritenute fiscali su co.co.co.	719
v/Erario per ritenute fiscali operate su redditi di lavoro autonomo	124
Debito IRPEF 730	124
IRPEF c/rit. Regione	262
IRPEF c/rit. Comune	53
Deb. Add. Regionale 730	19
Deb. Add. Comunale 730	10
Erario c/rit. Dip. Detassaz. Straord.	703
Debiti v/erario	14
v/Erario per Iva c/vendite art. 6 c. 5 DPR 633/72	537
TOTALE	27.398

Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2024	117.275
Saldo al 31/12/2023	114.589
Variazione	2.686

I debiti verso istituti di previdenza sono gli importi dovuti dalla società, intesa come datore di lavoro, agli enti previdenziali, come l'INPS (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale) in Italia, per i contributi previdenziali relativi ai propri dipendenti. Questi contributi includono sia la quota a carico del datore di lavoro sia quella a carico del dipendente.

Dettaglio Debiti vs. Istituti di previdenza e di Sicurezza sociale

Debiti vs istituti di previdenza	Importo
v/INPS per contributi correnti	64.288
v/INPS per contribuzione 14^ mensilità	13.369
v/INPS gestione separata per compensi Co.co.co. Dicembre 24	432
v/INPS per contribuzione su ferie non godute	16.980
v/INAIL	1.296
Deb. X contrib. Su premio di risultato	6.944
Debiti x contr. Rid. Orario	13.617
Debiti vs fondi san. Integr.	350
TOTALE	117.275

Altri debiti

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2024	272.447
Saldo al 31/12/2023	268.653
Variazione	3.794

Gli altri debiti sono per la maggior parte nei confronti dei dipendenti, sia per ordinaria retribuzione di dicembre, che per la 14^ mensilità, le ferie non godute, la riduzione oraria lavorativa ed il premio di produttività. La parte residuale è rappresentata dalle trattenute sindacali, gli atti pignorativi, la retribuzione degli amministratori e delle prestazioni occasionali, ossia le guide turistiche impiegate nei siti culturali.

Dettaglio Altri debiti

Altri debiti	Importo
v/dipendenti e debiti per retribuzioni sospese	94.225

Altri debiti	Importo
v/dipendenti per 14^ mensilità	44.399
v/dipendenti per ferie non godute	56.392
debiti per riduzione orario ROL	45.225
v/dipendenti per premio di risultato	23.063
v/collaboratori occasionali per prestazioni occasionali	2.640
deb. Dip. Atti pignorativi	3.215
debiti per compensi amministratori	932
v/sindacati per trattenute sindacali e anticipi dipendenti	964
debiti x rimb. Spese amm.tori	412
debiti vs TFR c/fondi privati	616
Anticipazioni c/dipendenti	14
debiti dip. Pignor. c/terzi	350
TOTALE	272.447

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i ricavi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2024	14.059
Saldo al 31/12/2023	24.907
Variazione	-10.848

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.854	(189)	3.665
Risconti passivi	21.053	(10.659)	10.394
Totale ratei e risconti passivi	24.907	(10.848)	14.059

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Contr. c/impianti 2020	160
Contr. c/impianti 2021	4.310
Contr. c/impianti 2022	1.194
Contr. c/impianti 2023	4.729
TOTALE	10.393

I risconti passivi derivano dall'applicazione del metodo indiretto, come già descritto nella voce Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali.

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Affitti passivi posticipati	1.698
Consumi acqua ott-dic. 24	190
Consumi telefonici dic. 24	10
su fatt. Leasys dic. 24 per canone noleggio lungo termine automezzi	1.767
TOTALE	3.665

I ratei passivi riguardano le quote di competenza del fitto della struttura amministrativa, dei consumi di acqua, telefonici e il canone di noleggio a lungo termine di automezzi del mese di dicembre 2024.

Nota integrativa, conto economico

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto Economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Valore della produzione

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2024	2.778.215
Saldo al 31/12/2023	2.824.464
Variazione	-46.249

Dettaglio valore della produzione

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.688.085	2.902.675	-214.590
Variazioni lav. In corso su ordinazione	0	-150.426	150.426
Contributi in conto esercizio	0	0	0
Altri ricavi e proventi	90.130	72.215	17.915
TOTALE	2.778.215	2.824.464	-46.249

I ricavi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura. Sono stati rilevati secondo il criterio dello stato di avanzamento, ovvero solo nel momento in cui le prestazioni sono state definitivamente completate.

Non si rilevano lavori in corso nè contributi in c/esercizio al 31.12.2024.

La voce "altri ricavi e proventi" è composta prevalentemente dai rimborsi delle spese anticipate per le retribuzioni del personale in distacco presso l'Ente Comunale e la soc. MTM (Mobilità e Trasporti Molfetta) s.r.l.. Il resto è dato dalle sopravvenienze attive (che verranno in seguito dettagliate), dal "contributo in c/impianti" derivante dal credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno degli anni 2020 - 2021 - 2022 e 2023 (per la parte di competenza) e nella parte residua per arrotondamenti ed abbuoni attivi.

Si precisa che l'ammontare complessivo dei contributi in c/impianti è pari ad euro 28.046 e che per le registrazioni in contabilità è stato adottato il "metodo indiretto", ossia ogni anno viene imputato, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n. 16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di tale imputazione contabile, il valore residuo al 31.12.2024 è pari ad euro 10.660.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Altri ricavi e proventi diversi	79.470	59.877
Contributi in conto impianti	10.662	12.338
TOTALE	90.132	72.215

Qui di seguito si fornisce il dettaglio della voce "altri ricavi e proventi diversi":

Dettaglio "Altri ricavi e proventi vari"

Dettaglio Altri ricavi e proventi vari	Importo
Rivalsa Oneri distacco per MTM s.r.l.	35.696
Rivalsa Oneri distacco Comune di Molfetta	26.244

Sopravvenienze attive	17.488
Contributo c/impianti	10.660
Arrotondamenti e abbuoni vari	41
TOTALE	90.129

Con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 160 e n. 285 del 2023, è stata disposta la possibilità di distaccare alcuni dipendenti della società presso il Comune di Molfetta e presso la MTM S.r.l. (Mobilità e Trasporti Molfetta), al fine di garantire un supporto operativo e tecnico-amministrativo agli enti interessati. Nel corso del 2024, i distacchi sono stati attuati secondo le seguenti modalità:

Distacchi presso il Comune di Molfetta:

- La Grasta C., impiegato tecnico di 7° livello, è stato distaccato per il periodo dal 5 giugno 2024 al 31 maggio 2025, con un impiego al 50%, in supporto all'Ufficio Cultura;

- Consiglio L., impiegata amministrativa di 4° livello, è stata distaccata per il periodo dal 3 giugno 2024 al 31 maggio 2025, con un impiego al 50%, in ausilio all'Ufficio Partecipate.

Distacchi presso la MTM S.r.l. (Mobilità e Trasporti Molfetta):

- Caputo G., impiegato tecnico con qualifica di quadro, è stato distaccato nel ruolo di gestore del servizio, per il periodo dal 1° ottobre 2024 al 26 agosto 2026;

- Caputi G., impiegata amministrativa di 6° livello, è stata distaccata dal 6 maggio 2024 al 30 aprile 2026, con incarico di supporto alla gestione tecnico-amministrativa della società.

Gli importi riportati in tabella corrispondono al rimborso delle retribuzioni anticipate dalla Multiservizi e successivamente rimborsate dalle società presso cui i dipendenti sono stati distaccati.

Le sopravvenienze attive sono costituite dal risarcimento dei danni del furto della cassa automatica del mercato ortofrutticolo e diversi danni alla sbarra dello stesso impianto, oltre che dallo storno del fondo per la quota di ammortamento del parcheggio Garibaldi.

Dettaglio sopravvenienze attive

Dettaglio sopravvenienze attive	Importo
Risarcimento danni per furto/sinistri	11.130
Utilizzo f.do beni dev. Parc.	6.346
Arrotondamenti, abbuoni attivi	12
TOTALE	17.488

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto Economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti e abbuoni.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, ecc.) qualora il fornitore li abbia già inclusi nel prezzo delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizio (voce B. 7).

Dettaglio costi della produzione

Descrizione costi della Produzione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	266.501	258.324	
Servizi	360.731	389.136	
Godimento di beni di terzi	102.842	68.897	
Salari e stipendi	1.439.098	1.489.189	
Oneri sociali	329.653	333.426	
Trattamento di fine rapporto	105.532	109.998	

Descrizione costi della Produzione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Altri costi personale	28.804	31.668	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.235	1.048	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	60.357	45.083	
Variazioni rimanenze materie prime	2.924	3.395	
Accantonamento per rischi	15.946	16.740	
Oneri diversi di gestione	29.400	33.419	
TOTALE	2.745.022	2.780.324	0

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce di costo che ha registrato l'incremento più significativo è quella relativa agli acquisti destinati alla produzione, con particolare riferimento al materiale elettrico. Tale aumento è direttamente riconducibile agli interventi straordinari effettuati per la realizzazione, l'estensione e il potenziamento degli impianti di pubblica illuminazione che hanno interessato diverse aree periferiche e rurali del territorio comunale.

Dettaglio costi materie prime, di consumo e merci

Descrizioni dettaglio costi materie prime, consumo e merci	31/12/2024
Acquisti per la produzione	202.931
Vestiaro e antinfortunistica	25.838
Cancelleria	936
Carburanti e lubrificanti	36.674
Costi vari di esercizio	123
TOTALE	266.501

Costi per servizi

Riguardano i costi relativi alle lavorazioni esterne. In particolare: l'assistenza tecnica e le manutenzioni su attrezzature e automezzi aziendali, i costi relativi alla gestione del parco automezzi, le assicurazioni, i compensi relativi al consiglio di amministrazione e collegio sindacale, le spese legali e le consulenze fiscali, i costi relativi agli oneri per agenzia per la somministrazione di lavoro temporaneo. In questo esercizio i costi per servizi hanno subito una contrazione, dovuta in gran parte alla diminuzione delle spese veterinarie del canile e al mancato sostenimento delle spese di vigilanza del mercato ortofrutticolo, sostituite dall'entrata in funzione dell'impianto di automazione degli accessi. Anche le spese relative alla formazione professionale sono diminuite, per effetto di un affidamento ad una società esterna decisamente vantaggioso rispetto a quello dello scorso esercizio. Pertanto la società ha potuto esperire i regolari corsi di formazione del personale a costi decisamente favorevoli. Tra le voci che hanno subito un incremento, la maggiore è quella relativa ai compensi professionali a terzi. La voce che ha determinato il peso maggiore è quella relativa alle consulenze legali, dovute alle quote di competenza per le opposizioni ai ricorsi di alcuni manutentori del verde e delle consulenze (anche del consulente del lavoro) pagate per il passaggio degli ausiliari alla sosta.

Dettaglio Costi per servizi

Descrizione dettaglio costi per servizi	31/12/2024
prestaz. Lav. straord. Ns conto	28.874
Canoni assistenza tecnica	5.196
Costi servizi vigilanza scassetamento parcheggi	3.053
Oneri agenzia sommin. Lavoro interinale	451
Compensi serv. Veterinari canile	11.582
Smaltimento rifiuti	1.297
Utenze energetiche	21.374
Spese per automezzi	31.848
Premi di assicurazione	35.266
Spese telefoniche	3.919
Spese per Internet	1.930

Descrizione dettaglio costi per servizi	31/12/2024
Compensi profess. a terzi	82.272
Compensi e rimb. Spese amministratori	23.621
Compensi sindaci/revisore	27.634
Spese documentate dipendenti	1.492
Spese formazione professionale	1.529
Costi immagine aziendale	4.773
Servizi amministrativi, postali, bancari	1.247
Costi di vigilanza	15.552
Manutenzione macchine ufficio	2.191
Manutenzioni esterne (attrezz., impianti)	22.587
Canoni assistenza software	14.753
Costi di sicurezza sul lavoro	8.880
Spese di trasporto	415
Costi per servizio ausiliari person.	135
Prestaz. Occasionali	8.610
TOTALE	360.481

Costi per il godimento di beni di terzi

In questa voce vengono ricompresi i noleggi e gli affitti: sia quello relativo alla zona antistante il Seminario Diocesano sulla quale è stato realizzato l'impianto di parcheggio Garibaldi, sia quello per gli uffici amministrativi della società alla zona artigianale.

Dettaglio Costi per godimento beni di terzi

Descrizione costi di godimento beni di terzi	31/12/2024
Noleggio automezzi servizio	26.488
Noleggio attrezzature	9.617
Fitti passivi (sede amministrativa)	6.711
Fitti passivi (parcheggio Garibaldi)	60.027
TOTALE	102.842

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute, la riduzione orario di lavoro, il rateo maturato sulla 14^a mensilità, tutti gli oneri previdenziali ed assistenziali (al netto delle fiscalità e degli sgravi contributivi goduti), il premio di produzione e il trattamento di fine rapporto. Nella voce "altri costi del personale" sono stati considerati gli oneri relativi ai lavoratori in somministrazione di lavoro temporaneo.

Dettaglio costi del personale

Descrizione costi del personale	31/12/2024
Salari e stipendi	1.439.098
Oneri sociali	329.653
Trattamento di fine rapporto	105.532
Altri costi del personale (oneri somministr.)	28.804
TOTALE	1.903.087

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile di ciascun cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Gli accantonamenti sono conseguenza dell'applicazione dei criteri indicati dal Codice.

Dettaglio Ammortamento immobilizzazioni e accantonamenti

Dettaglio ammortamenti e accantonamenti	31/12/2024
Ammortamento immobilizz. Immateriali	3.235
Ammortamento immobilizz. Materiali	60.357
TOTALE	63.591

Variazione rimanenze di magazzino

Rappresentano la fisiologica differenza tra le rimanenze iniziali e finali dell'esercizio.

Dettaglio variazioni rimanenze di magazzino

Descrizione variazioni rimanenze di magazzino	31/12/2024
Rimanenze iniziali	28.223
Rimanenze finali	-25.299
TOTALE	2.924

Accantonamento per rischi

L'accantonamento per spese legali deriva dalle competenze maturate dai consulenti esterni che seguono i contenziosi della società. In particolare modo ci si riferisce alle controversie promosse da diversi manutentori del verde pubblico che rivendicano un aumento di livello salariale ed altri oneri accessori. I contenziosi sono nella fase istruttoria e della discussione, pertanto in questo esercizio sono stati accantonate le spese relative, che verranno liquidate al termine delle stesse. La parte residua riguarda il compenso dell'Organismo di Vigilanza e di un consulente incaricato di rilasciare un parere in materia di reati ambientali.

Non si è ritenuto di operare ulteriori accantonamenti.

Dettaglio accantonamenti per rischi

Descrizione accantonamenti per rischi	
Accantonamento spese legali	15.947
TOTALE	15.947

Oneri diversi di gestione

Dettaglio oneri diversi di gestione

Descrizione dettaglio oneri diversi di gestione	31/12/2024
Imposte e tasse diverse, di registro, trib. Locali	4.310
Stampe ed abbonamenti	987
Sopravvenienze passive	12.898
Costi indeducibili	543
Imposte non di competenza	10.635
Arrotondam. Abbuoni passivi	28
TOTALE	29.400

La voce più rilevante riguarda le sopravvenienze passive, che sono determinate prevalentemente dalle franchigie a carico della società per i danni procurati a terzi e da spese veterinarie dell'esercizio 2023.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2024	6.145
Saldo al 31/12/2023	3.829
Variazione	2.316

I ricavi di natura finanziaria sono costituiti da interessi bancari e sono pari ad € 10.5007, al lordo delle ritenute.

Gli interessi ed altri oneri finanziari dell'esercizio ammontano ad € 3.862.

La gestione finanziaria dell'esercizio è positiva in seguito all'incremento degli interessi attivi sui conti correnti bancari, mentre gli oneri si confermano in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei proventi e degli oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

Proventi finanziari

Descrizione	Valori
Interessi attivi su c/c bancari	10.007
Totale	10.007

Interessi ed oneri finanziari

Descrizione	Valori
Oneri bancari	300
Commissioni bancarie	3.150
Interessi passivi su rateazioni, dilaz. Tfr	412
TOTALE	3.862

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Non vi sono imposte anticipate e/o differite.

Imposte sul reddito

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2024	22.004
Saldo al 31/12/2023	17.487
Variazione	4.517

Le imposte sono rilevate secondo il principio della competenza e sono state determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Imposte

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
IMPOSTE CORRENTI:			

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
IRES	14.233	8.663	5.570
IRAP	7.771	8.824	-1.053
TOTALE			
IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE):			
IRES			
IRAP			
TOTALI	22.004	17.487	4.517

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra il numero medio del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	7
Operai	55
Totale Dipendenti	65

I lavoratori seguono le direttive impartite dal "contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/Multiservizi". Si rinvia alla relazione sulla gestione per gli approfondimenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli amministratori ed ai componenti del Collegio Sindacale.

Si precisa che allo stesso Collegio Sindacale è stato affidato l'incarico di procedere alla revisione legale del bilancio d'esercizio.

Gli oneri degli organi di governance sono stati definiti dal Socio Unico Comune di Molfetta, con apposito verbale di assemblea e sono stati definiti in applicazione dei tetti ai compensi secondo il T.U. sulle società partecipate ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.621	27.634

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società è soggetta alla revisione legale, che è stata affidata dal Socio unico Comune di Molfetta allo stesso collegio sindacale.

Ammontare dei corrispettivi spettanti per la revisione legale

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.817
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.817

Categorie di azioni emesse dalla società

La Molfetta Multiservizi S.r.l. è una società a responsabilità limitata con capitale sociale, pari a euro 516.000, rappresentato da n. 100.000 quote del valore nominale di € 5,16 cad. La società non ha emesso azioni o obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili. La società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Operazioni di locazione finanziaria - art. 2427, c. 1 n. 22 c.c.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non in essere operazioni di locazione finanziaria.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati dei requisiti di cui all'art. 2427, c. 1, n. 22 ter c.c. e, per quanto riguarda le informazioni relative ai cosiddetti "accordi fuori bilancio, si precisa che non rileva la fattispecie.

Si precisa che la società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in merito alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela del Socio. Nel prospetto seguente si rappresentano le operazioni poste in essere con il socio Comune di Molfetta:

Operazioni realizzate con parti correlate - art 2427, c. 1 n. 22-bis c.c.

Controparte	Relazione	Importo	Natura dell'operazione	Effetti patrimoniali	Effetti economici	Modalità di determinazione
Comune di Molfetta	Controllante	2.684.752	Servizi di manutenzione	697.804	2.684.752	Affidamento diretto

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Il capitale sociale al 31.12.2024 è interamente posseduto dal Comune di Molfetta e la società esercita la propria attività esclusivamente nei confronti dell'Ente socio e nei limiti del volume di affari consentito dalla normativa nazionale e comunitaria che regola gli affidamenti "in house", con obbligo di trasmissione dei documenti di programmazione e necessaria preventiva autorizzazione dei suddetti da parte dell'Ente.

Inoltre, il Comune di Molfetta esercita il "controllo analogo" secondo quanto previsto dall'ordinamento comunitario e nazionale e impartisce indicazioni vincolanti in ordine alla determinazione degli obiettivi strategici e all'adozione di decisioni significative riguardanti la gestione dei servizi affidati alla società.

Pertanto si ritiene necessario l'inserimento di informazioni di Bilancio di tale ente nella Nota Integrativa della Molfetta Multiservizi s.r.l. utilizzando le parti più rilevanti dell'ultimo bilancio consuntivo approvato dall'Ente alla data della presente (si veda allegato).

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

Informazioni ex art. 1 comma 125 Legge 4 agosto 2017 n. 124

Descrizione ex art. 1 comma 125	Natura	de minimis	Framework	Valore
Agev. Contr. Occup. aree svant.- decontr. Sud L.178/20	contributiva	si	si	116.785
Esonero contr. Assunzione giovani L. 197/22	contributiva	si	si	8.481
Esonero contr. Assunzione donne L. 178/20	contributiva	si	si	8.358
Credito imposta imposta Mezzogiorno anni 2020 - 2021 - 2022 - 2023	fiscale	no	no	28.045
TOTALE				161.669

La società dichiara di avere ricevuto gli importi sopra descritti riferiti ad aiuti di Stato e/o aiuti de minimis e che questi sono stati pubblicati nella sezione trasparenza del Registro nazionale degli aiuti di Stato assolvendo così all'obbligo informativo.

Eventi di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2025, la società ha proseguito nella esecuzione degli affidamenti regolati dal Piano Industriale del quinquennio 2024-2028. Non si segnalano eventi di particolare rilievo, se non un incremento degli affidamenti da parte dell'Ente Comunale (si veda determina relativa a manutenzione strade rurali, manutenzione Parco Baden Powell, impianti semaforici, ecc.) segno del riconoscimento della professionalità e delle competenze della società da parte dell'Ente Comunale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Alla luce dei risultati innanzi presentate, proponiamo di approvare il bilancio della Società chiuso al 31/12/2024, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, pari ad euro 27.677, il consiglio di amministrazione si rimette alle decisioni del Socio.

Elenco delle sedi secondarie

Unità locale BA/1 - Molfetta 70056 (BA) zona artigianale

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Molfetta, 16 maggio 2025

L'organo amministrativo:

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato ANNESE MARIA PIA

Consiglieri:

Prof. Mauro De Robertis

Damiano Picca

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Leonardo Ciccolella iscritto all'albo dei commercialisti di Trani al n. 338a quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2- quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società

Il professionista incaricato Dott. Ciccolella Leonardo